Spgi

Università degli Studi di Padova

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI
Via del Santo,28
35123 Padova
fax +39 049 8274007
dipartimento.spgi@pec.unipd.it
www.spgi.unipd.it
CF 80006480281
P.IVA 00742430283

Padova, 7 gennaio 2025

Prot. 4 Tit. III/2.2

AVVISO DI VACANZA INSEGNAMENTI A.A. 2024/25

D020000-1044035-2024

- Visto il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980
- Vista la legge n. 230 del 4 novembre 2005
- Vista la disciplina definita dall'Ateneo in materia di assegnazione e retribuzione dell'attività didattica nei Corsi di Studio
- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010
- Visto il vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti
- Visto il vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'Art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova
- Visto il Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo
- Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) del 12 dicembre 2024 con la quale si stabilisce di procedere alla seguente valutazione comparativa e ne attesta la copertura finanziaria

Il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI, in seguito amministrazione

INDICE

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento degli insegnamenti elencati nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente bando, con le seguenti modalità per l'A.A. 2024/25:

A. attribuzione di affidamento ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005 e dell'art. 23 della Legge 240/2010
B. oppure per contratto di diritto privato per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento - vigente Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione:

- in caso di affidamento: professori, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati di Atenei Italiani (ai sensi dell'art. 50 DPR 382/1980)
- in caso di contratto: esperti esterni, in base a quanto previsto dall'Art. 23, Legge 240/2010

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di attribuzione dovrà essere compilata esclusivamente per mezzo della procedura informatica on line, accessibile alla pagina https://bandi.didattica.unipd.it.
Dovrà essere stampata, sottoscritta e fatta pervenire preferibilmente via PEC, o in alternativa, a mezzo raccomandata A.R. oppure consegnata a mano, all'Università degli Studi di Padova - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI, Via del Santo 28, 35122 Padova (Tel. 0498271511)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 17/01/2025

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R. il candidato dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro l'ora e la data sopra indicati; non farà fede la data del timbro postale.
Nel caso di presentazione della domanda a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo:

dipartimento.spgi@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta.

Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;

- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai regolamenti indicati dal DPCM del 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.
I documenti non dovranno superare 1MB di pesantezza.
Non verranno accettate domande pervenute oltre l'ora e la data sopra indicati.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare tutti i seguenti dati:

- cognome e nome
- cittadinanza, luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza
- codice fiscale (se italiano), indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico
- qualifica (professore di ruolo di I/II fascia, ricercatore, assistente di ruolo, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati) (solo per docenti di Università italiane)
- settore scientifico-disciplinare di inquadramento (solo per docenti di Università italiane)
- Ateneo di appartenenza (solo per docenti di Università italiane)
- Dipartimento di afferenza (solo per docenti di Università italiane)
- livello di istruzione conseguito (specificare il titolo più elevato) (solo per esperti esterni)
- qualifica professionale ed eventuale ente di appartenenza (solo per esperti esterni)
- **l'indicazione della tipologia di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa nel caso di affidamento: gratuito o retribuito**

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I partecipanti dovranno allegare curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione.

I titoli devono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- I cittadini dell'Unione Europea possono:
  - ♦ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

  oppure
  - ♦ dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono:
  - ♦ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

  oppure
  - ♦ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono:
  - ♦ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

  oppure

- possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato non appartenente all'Unione Europea di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni e dei titoli eventualmente presentati, previa richiesta al Dipartimento che emana il bando, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di accertamento della regolarità degli atti della procedura, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato il Dipartimento non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico del Dipartimento.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande verranno valutate da una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento o con decreto del Direttore, successivamente sottoposto a ratifica.
La valutazione sarà basata sul curriculum scientifico e professionale dei candidati e terrà conto anche delle opinioni degli studenti in merito all'attività didattica eventualmente già svolta dal candidato negli anni accademici precedenti.
Ai sensi della vigente normativa di Ateneo, vengono valutate prioritariamente, se previsto, le domande di partecipazione per l'affidamento dell'incarico di insegnamento a titolo gratuito (fase 1) e successivamente per l'affidamento dell'incarico di insegnamento a titolo retribuito (fase 2). Qualora non ve ne fossero o in mancanza di candidati idonei, si procederà con la valutazione delle domande dei candidati esterni (fase 3).
Con riferimento a ciascun insegnamento, qualora fossero incluse più modalità di copertura (* vedi asterisco in tabella), si procederà con le fasi necessarie in relazione alla modalità di copertura stessa.
Al termine della valutazione delle domande, verrà individuato il vincitore tra i candidati per affidamento. Qualora non sia individuato il vincitore tra i candidati per affidamento, sarà formulata la graduatoria di merito da sottoporre al Consiglio di DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI, tenendo conto dei criteri indicati nella delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2006, rep. n. 231.
La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di una unica candidatura.
Il Consiglio di DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI, con motivata delibera, anche nel rispetto dei criteri fissati dal Senato Accademico del 15 dicembre 2006, con delibera rep. n. 231 Individua il vincitore tra i candidati per affidamento e, qualora non sia individuato il vincitore tra i candidati per affidamento, approva la graduatoria di merito della procedura di valutazione delle domande a cui attribuire l'insegnamento.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della delibera del Consiglio di DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI verrà data ai vincitori comunicazione scritta dell'affidamento a mezzo posta elettronica.
I nominativi dei vincitori tra i candidati per affidamento e la graduatoria di merito per i candidati esterni verranno pubblicati sul sito del medesimo Dipartimento, all'indirizzo

http://www.spgi.unipd.it

con valore di notifica a tutti gli effetti.
Il conferimento dell'incarico ad un docente dell'Università di Padova è subordinato alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla regolamentazione in materia deliberata dall'Ateneo.
Qualora, con il compito didattico che si intende affidare, il docente dell'Università di Padova superi le 200 ore di didattica frontale nell'anno accademico di riferimento, tale compito sarà affidato previa autorizzazione del Rettore su parere motivato del Consiglio di Dipartimento.
I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati con soggetti i quali superino, nell'anno accademico di riferimento, le 200 ore di didattica assegnata.
Se l'incarico è attribuito ad un esperto esterno verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore e la dichiarazione, assunta sotto la propria responsabilità, che con la stipula dell'apposito contratto il soggetto non supera le 200 ore di didattica assegnata nell'anno accademico di riferimento.
Al momento dell'attribuzione dell'incarico, ovvero alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo dell'incarico di insegnamento.
La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal relativo vigente regolamento di Ateneo, non da' luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

IMPEGNO

I titolari dell'incarico dovranno garantire, oltre allo svolgimento dell'attività didattica prevista dall'insegnamento, la partecipazione alle Commissioni di verifica del profitto e alle eventuali attività connesse all'esame finale per il conseguimento del titolo; lo svolgimento dei compiti di assistenza agli studenti; la compilazione del Syllabus (nel caso di responsabilità dell'insegnamento); la compilazione del registro didattico riportando giornalmente le lezioni svolte, con l'indicazione dei temi trattati, nonché le altre attività connesse con i compiti didattici affidatigli; l'utilizzazione del servizio di verbalizzazione on-line con firma digitale per tutta la durata del contratto (nel caso di responsabilità dell'insegnamento); la partecipazione al Consiglio di Corso di studio (nel caso di responsabilità dell'insegnamento); la verifica e il monitoraggio della compilazione dei questionari sull'opinione degli studenti; il rispetto delle norme dello Statuto, dei Codici e dei Regolamentio di Ateneo.

Inoltre, se previsto, il docente dovrà assolvere ai seguenti obblighi:

- presiedere anche le commissioni d'esame presso il carcere
- accettare l'orario degli insegnamenti stabilito dagli organi competenti

COMPENSO

Il compenso per l'incarico, ove previsto, è indicato nella tabella allegata.
Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un docente dell'Università di Padova, qualora il conferimento dell'incarico sia a titolo retribuito, il compenso, indicato nella tabella allegata, potrà essere erogato previo accertamento dell'attività complessiva svolta dal titolare dell'incarico.
Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un esperto esterno, il compenso, indicato nella tabella allegata, verrà liquidato sulla base dell'accertamento da parte del Direttore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI dell'assolvimento dell'incarico.

INCOMPATIBILITÀ

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.
Fatto salvo l'obbligo di adempimento degli obblighi contrattuali, i titolari di contratto non possono svolgere altre attività o funzioni che determinino un conflitto di interessi con il loro specifico incarico all'interno dell'Università.

DISPOSIZIONI FINALI

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito nel sito internet del DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI sopra riportato, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.
Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dal vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e dalle delibere adottate dagli organi accademici in materia di didattica.
Il Dipartimento si riserva di apportare eventuali modifiche alle modalità di copertura degli insegnamenti affidati qualora si verifichino situazioni che impongano la necessità di rivedere le decisioni adottate dandone tempestiva comunicazione all'interessato.
Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è il Direttore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI, Prof. Sergio Gerotto, e-mail: didattica.spgi@unipd.it.
I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente bando, nel rispetto della normativa vigente.

Il Direttore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI SPGI

PROF. SERGIO GEROTTO

Firmato digitalmente da Sergio Gerotto
Data: 07.01.2025 09:35:13 CET

Subordine Affidamento/Contratto (comma 2, Art. 23, Legge 240/2010)

Corso di laurea magistrale, D.M. 270/2004, INNOVAZIONE E SERVIZIO SOCIALE

Prog.	Denominazione	Tipo	SSD	CFU complessivi	Ore complessivi	CFU a bando	Ore a bando	Anno	Periodo	Sede	Lingua	Resp.
2	DINAMICHE COMUNICATIVE	AS	M-PED/03	6	45	6	45	I	II sem.	PADOVA	ITALIANO	NO
	Compenso per affidamento (lordo ente)									GRATUITO / 2700 € *		
	Compenso per contratto (lordo percipiente)									2160 € *		

Corso di laurea, D.M. 270/2004, SERVIZIO SOCIALE

Prog.	Denominazione	Tipo	SSD	CFU complessivi	Ore complessivi	CFU a bando	Ore a bando	Anno	Periodo	Sede	Lingua	Resp.
1	PEDAGOGIA SOCIALE E DELL'INCLUSIONE	AS	M-PED/03	12	90	6	45	II	II sem.	PADOVA	ITALIANO	NO
	Compenso per affidamento (lordo ente)									GRATUITO / 2700 € *		
	Compenso per contratto (lordo percipiente)									2160 € *		